



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

12 aprile 2017

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295205-206 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

Albano, in arrivo l'assegno di maternità

IL PROVVEDIMENTO

Buone notizie per le famiglie di Albano con almeno tre figli minori e le donne in maternità che potranno beneficiare a determinate condizioni, nel 2017, degli assegni mensili appositamente previsti dall'assessorato alle Politiche sociali per i cittadini più bisognosi. L'assegno di maternità sarà erogato per cinque mesi e deve essere richiesto entro sei mesi dalla data del parto, di affidamenti preadottivi o adozioni senza affidamento avvenute nel corso dell'anno.

IL TRATTAMENTO

L'importo mensile è di 338,89 euro per un contributo complessivo di poco meno di mille e settecento euro. Chiaramente l'assegno di maternità spetta alle donne che non bene-

comunitaria ma in possesso di regolare permesso di soggiorno occorre avere un parametro Isee per l'intero nucleo familiare al di sotto di circa 16.954 euro.

LE DOMANDE

Le domande possono essere presentate all'Urp o ai Servizi Sociali. Le famiglie con almeno tre figli minori e con un parametro Isee per il 2017 al di sotto degli 8.556 euro possono accedere, invece all'assegno per il nucleo familiare presentando domanda entro il 31 gennaio prossimo. Il trattamento erogato dal Comune, in questo caso, è di 141,30 euro al mese per 13 mensilità. Maggiori informazioni, negli orari di apertura, agli uffici di corso Matteotti o agli uffici dei Servizi sociali di via san Francesco.

Enrico Valentini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Comune di Albano

ficiano di alcun trattamento economico analogo da parte dell'Inps o del datore di lavoro o che percepiscano somme inferiori al valore dell'assegno erogato dai Servizi sociali. Per accedere all'agevolazione oltre ad avere la cittadinanza italiana, di un Paese dell'Unione o extra-

Usura, violenze e spaccio: fermata pericolosa banda ai Castelli Romani

Da Cinque Quotidiano - 11 aprile 2017



26
CONDIVISIONI

Meteo, Pasqua tra temporali e
freddo. Migliora a Pasquetta
11 aprile 2017



Promosse in D, le ragazze dell'Altair
festeggiano posando nude
11 aprile 2017



Questa mattina, i **Carabinieri della Compagnia di Velletri** hanno eseguito 5 provvedimenti restrittivi, emessi dal GIP, del locale Tribunale, nei confronti di altrettanti soggetti italiani (**3 uomini e 2 donne residenti tra Ariccia ed Albano Laziale**) ritenuti responsabili di usura, **estorsione, violenza sessuale**, lesioni personali e **spaccio** di sostanza stupefacente del tipo cocaina.

Le misure cautelari (3 di custodia cautelare in carcere, 1 degli arresti domiciliari e 1 obbligo di presentazione alla P.G.) scaturiscono da un'**articolata attività di indagine** condotta dal novembre 2016 al marzo 2017, dal Nucleo Operativo della Compagnia di Velletri e dalla Stazione Carabinieri di Ariccia, coordinati dal Sost. Procuratore dott. Travaglini della Procura velletrina, che ha permesso di disvelare uno spaccato di criminalità operante **nell'area dei Castelli Romani**, ove decine di persone per sopravvivere alle proprie difficoltà economiche e per far fronte ai bisogni quotidiani, **erano costretti a ricorrere a prestiti usurari**.

Le indagini, condotte sia con attività tecnica intercettiva ma soprattutto con numerosi servizi di osservazione e **pedinamento**, hanno consentito di disarticolare un sodalizio criminale definibile di tipo "familiare" (poiché tre degli indagati sono rispettivamente marito, moglie e figlio maggiorenne di un nucleo familiare domiciliato ad Ariccia) operante in un clima di diffusa e pericolosa omertà.

Gli esiti investigativi hanno permesso di accertare:

- l'erogazione di somme di denaro gravate da elevati tassi d'interesse, anche pari al 240% su base annua;
- forme di **recupero dei crediti** caratterizzate da minacce verbali, psicologiche, e metodi estorsivi degenerati anche in violente aggressioni fisiche con gravissime lesioni personali e violenze sessuali;
- cessioni di sostanza stupefacente del tipo cocaina, con forme di pagamento anche ratealizzato (che andavano ad alimentare il circuito usuraio);
- l'esistenza di una vera e propria contabilità redatta da uno degli indagati (e sequestrata dai militari operanti), con i conteggi di almeno una parte dei clienti usurati; nello specifico sono stati conteggiati 36 vittime nell'anno 2013 (con introiti pari a 41.700 euro), 46 nell'anno 2014 (con introiti pari a 58.500 euro), 70 nell'anno 2015 (con introiti pari a 93.100 euro), 55 nell'anno 2016 (con introiti pari a 77.450 euro);

- una prassi consolidata di "scambio di clientela" tra usurai, attuata agli occhi delle vittime come soluzione bonaria per fronteggiare i ritardi nei pagamenti settimanali/mensili;
- una sottomissione psicologica delle vittime, che nella maggior parte dei casi ricorreva ai prestiti per fronteggiare quotidiane esigenze di vita (pagamento di visite mediche, spese scolastiche per i figli, ecc.) ovvero derivanti da difficoltà economiche, anche connesse allo stato di disoccupazione.

Al vertice del sodalizio vi era un **42enne**, di Ariccia, con diversi precedenti, già destinatario della misura di prevenzione della sorveglianza speciale, il quale:

- è ritenuto responsabile altresì di **violenza sessuale continuata nei confronti di una donna** annoverata tra le vittime di usura nonché lesioni personali in danno di un uomo (anch'egli vittima di usura), a cui avrebbe fratturato sei costole (reati per i quali è stato sottoposto a OCC in carcere);
- si avvaleva della **moglie 44/enne** (sottoposta ad OCC in carcere) e del **figlio 18/enne** (sottoposto all'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria), nonché degli altri due indagati **una donna 57/enne** (anch'ella ritenuta responsabile di usura e sottoposta ad OCC in carcere) e di un **31/enne** (sottoposto alla misura degli arresti domiciliari).

Gli arrestati sono stati associati presso le case circondariali di Velletri e Roma Rebibbia a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Cinque Quotidiano

<http://www.cinquequotidiano.it>



Tolfa, tutto pronto per la processione del Venerdì Santo

12 aprile 2017



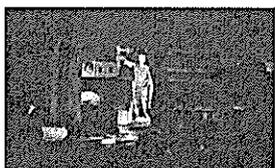
A Velletri ora d'aria a quattro zampe: l'iniziativa

12 aprile 2017



Imprese, "Design for next Lazio": così si progetta il futuro

12 aprile 2017



Da domani torna a rivivere ai Fori la Roma di Cesare e Augusto

12 aprile 2017



USURAI ARRESTATI A ROMA: LA BANDA AGIVA TRA VELLETRI, ALBANO E ARICCIA

di Valentina Addesso - 11 aprile 2017

Una banda di **usurai** è stata **arrestata** a Roma, precisamente tra i comuni dei castelli romani di **Velletri, Albano e Ariccia**. La banda è stata definita dalle forze dell'ordine come "banda a conduzione familiare", questo perchè i maggiori esponenti erano madre, padre e figlio maggiorenne di uno stesso nucleo familiare. Molto lunga e difficile si è rivelata l'**indagine** che andava avanti dallo scorso anno, a causa di una diffusa omertà che impregna le zone in cui la banda operava.

BANDA DI USURAI A ROMA: COME AGIVANO I CRIMINALI

Approfittando dello stato di bisogno diffuso, la **banda di usurai** faceva prestiti di denaro con tassi d'interesse altissimi, anche del 240% su base annua. I soldi venivano di solito recuperati tramite **minacce, verbali, aggressioni e violenze sessuali** a danno dei poveri malcapitati. I violenti metodi estorsivi, quindi, non avevano misura, e partivano dal lato psicologico, fino a scofinare in gravi e violente aggressioni fisiche. Al momento, le vittime delle estorsioni sono state contate fino a 207. A completare il quadro degli affari della **banda di usurai**, c'era infine lo spaccio di cocaina.



GLI ARRESTI STAMATTINA: CINQUE GLI ARRESTI

Sono cinque le persone colpevoli, **3 uomini e 2 donne residenti tra Ariccia e Albano Laziale**. Le misure cautelari, tre di custodia cautelare in carcere, uno agli arresti domiciliari e uno di obbligo di presentazione alla Polizia, hanno assicurato tutta la banda degli usurai alla giustizia.

powered by **Mail Sating Tech**

Condividere più di
 i tuoi prodotti
 preferiti



Desideri magazine
 il magazine di moda



FASHION
 CHANNEL

🔍 📺



KATE HUDSON
 CELEBRITY STYLE

01:01



EMMA STONE CELEBRITY
 STYLE

01:01



WHO WEARS IT BETTER

01:08



VERSACE SPRING

00:59



GUCCI SPRING

01:00



JENNIFER LOPEZ
 CELEBRITY STYLE

01:14



SFILATA DE GRISOGONO
 - TEOSTV

CASTELLINEWS

HOME > ALBANO LAZIALE > ALBANO; SERVIZI SOCIALI: ASSEGNI PER FAMIGLIE E MATERNITÀ

HOME > ALBANO LAZIALE > Albano; Servizi Sociali: assegni per famiglie e maternità

Albano; Servizi Sociali: assegni per famiglie e maternità

🕒 11 aprile 2017 👤 Edoardo ➔ Albano Laziale, Attualità

Festival dell'Oriente

dal 22 al 25 Aprile e dal 29 Aprile 1 Maggio alla Nuova Fiera di Roma a Fiumicino



L'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Albano Laziale ha predisposto un assegno per i nuclei familiari con almeno tre figli minori e per le donne in maternità.

Nel primo caso l'istanza, per l'anno 2017, dovrà essere presentata entro il 31 gennaio 2018. Nel secondo, la richiesta deve essere presentata entro sei mesi dalla data del parto; il contributo può essere richiesto per le nascite, gli affidamenti preadottivi o le adozioni senza affidamento avvenute dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017, dalle donne che non beneficiano di alcun trattamento economico per la maternità dall'INPS o dal datore di lavoro, o che percepiscono un trattamento economico inferiore al valore dell'assegno erogato dai Servizi Sociali.



I requisiti per la concessione degli assegni sono la residenza nel Comune di Albano Laziale; la cittadinanza italiana ovvero in uno Stato membro dell'Unione Europea. Possono fare richiesta anche cittadini provenienti da Paesi extracomunitari, purché in possesso del diritto di soggiorno. Le istanze dovranno essere accompagnate dalla fotocopia dell'ISEE anno 2017 e di un documento di riconoscimento del richiedente.

Il Consigliere comunale, Gabriele Sepio, ha commentato: «Il cittadino e la famiglia continuano ad essere il fulcro della nostra azione amministrativa. Nonostante i segnali di ripresa economica, sono ancora diverse le famiglie che versano in condizioni economiche critiche, poter dare loro un aiuto, partendo dalle politiche per l'infanzia, è un motivo di grande soddisfazione».



Meta Magazine

3 titoli italiani per Asd Blue Team Club Pavona

metamagazine.it/tre-titoli-italiani-per-i-ragazzi-della-asd-blue-team-club-pavona/

11/4/2017

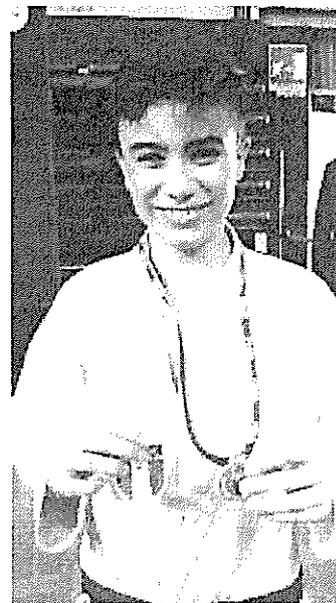


Karate Asd Blue Team Club di Pavona

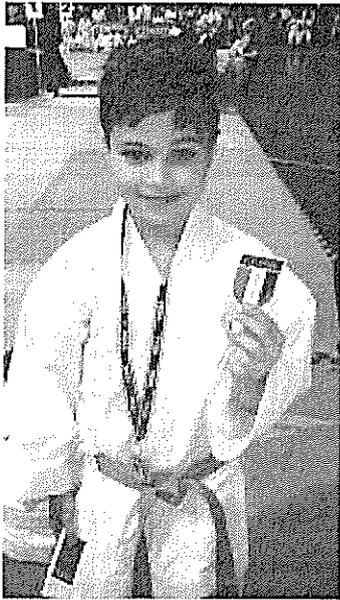
Sabato 8 e Domenica 9 Aprile si sono svolti a Montecatini Terme, i Campionati italiani ragazzi FESIK di Karate. 1500 atleti e 200 squadre con le rispettive società sportive sono giunti da tutta Italia nella località toscana per disputarsi i vari titoli in palio nelle diverse categorie. Tra le società in lizza anche la a.s.d. Blue Team Club di Pavona, che torna a casa con un ricco bottino di titoli.

Ben tre le cinture tricolori conquistate dai giovani atleti pavonesi, allenati dal maestro Paolo Mammarella, in collaborazione con Matteo Giustinelli. Leonardo Di Lazzaro (9 anni), Alessandro Ferri (14 anni) e Gaia Pulcini (9 anni), si sono laureati

Campioni Italiani nelle rispettive categorie che, fino al prossimo campionato nazionale dovranno indossare il kimono con lo scudetto tricolore cucito nelle gare ufficiali. Tanta la soddisfazione del Maestro Mammarella, che si conferma ai vertici del Karate Italiano: "La soddisfazione più grande – afferma Paolo Mammarella a Meta Magazine – oltre che per i successi, quando ad esserne protagonisti sono giovanissimi come questi ragazzi sta nel vederli crescere come persone, in consapevolezza, sicurezza e personalità. Le immagini che ti ritornano in mente durante le premiazioni sono i loro primi passi in palestra, le loro prime volte, ed il percorso di sviluppo umano in cui il karate e lo sport li sta accompagnando".



Alessandro Ferri



Leonardo Di Lazzaro



Gaia Pulcini e Matteo Giustinelli

ilmamilio.it

L'informazione dei Castelli romani

Albano Laziale, Nobilio (Terra Nostra) e Cuccioletta (FDI): "Denunciamo una città impazzita..."

Publicato Martedì, 11 Aprile 2017 15:10 | Scritto da comunicato stampa | 📄

Valutazione attuale: / 0

Scarso ● Ottimo Valutazione



Offerte Vacanze
Alpitour

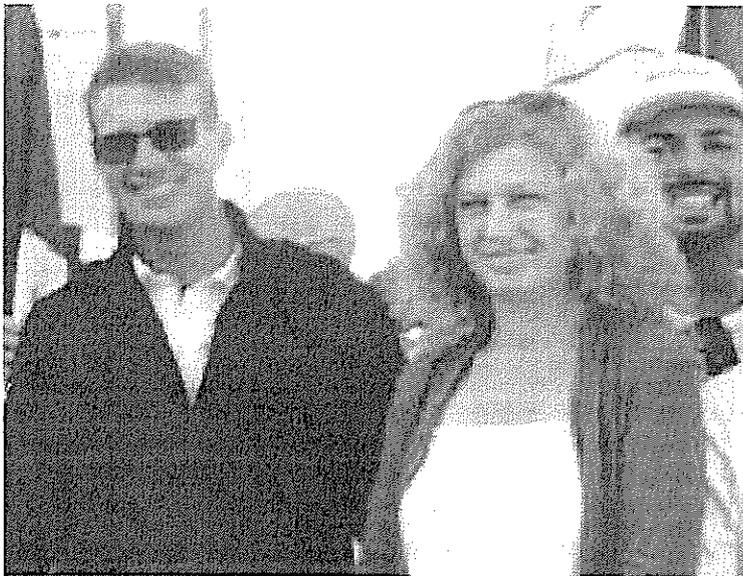
Regalati una Vacanza
da Sogno. I Migliori
Resort All inclusive!



1

G+1 | 0

Share



ALBANO LAZIALE – La critica dei del movimento e del partito della Meloni

“Che Albano sia allo sbando più totale non è una novità. Abbiamo denunciato in moltissime occasioni lo stato di abbandono e degrado in cui versa la nostra città. Un’incuria, un’inciviltà, a cui questa amministrazione forse spera che ci si possa assuefare o magari rassegnare. Invece no! Noi non ci stiamo!”. Così **Federica Nobilio**, di Terra Nostra, e **Roberto Cuccioletta**, di Fratelli d'Italia, riguardo la manutenzione della città di **Albano Laziale**.

“Le strade sono dei colabrodi – afferma Nobilio - e dove si fanno interventi si mettono “toppe” nel vero senso della parola. Tra via Don Minzoni, via Graziosa e via San Pancrazio da diverse settimane sono in corso interventi che oltre ad aver creato non pochi disagi al traffico veicolare, hanno comportato la rimozione dei

sampietrini. Adesso la strada è stata riasfaltata e dei sampietrini non c’è più traccia... Sarebbe interessante sapere se verranno rimessi al loro posto oppure se dobbiamo avere questo ulteriore sfregio del centro storico. Come se non bastassero i palazzi storici in stato di abbandono e i monumenti sempre più chiusi che aperti. Vogliamo parlare poi delle singolari scelte di viabilità? Pochi giorni fa è stato creato un doppio senso sul tratto che da via Vascarelle fa accedere al parcheggio della stazione. Certamente utile per risparmiare un paio di minuti di tragitto o comodo per i clienti del nuovo supermercato appena aperto, peccato che la curva a gomito impedisca la visibilità e il rischio di incidenti per chi proviene dalla via della stazione è altissimo...”

Cuccioletta rincara la dose: “L’amministrazione è assente e fa solo propaganda cercando di utilizzare quel poco di lavoro che sono obbligati a fare. A quanto pare l’unico interesse oggi è la raccolta differenziata mentre nei parchi e nei giardini si deve aver paura di girare, l’area restostante il Museo Civico, in pieno centro storico, è diventata terra di nessuno, per non parlare di villa Doria o di Cecchina e Pavona. Le telecamere a circuito chiuso vanno bene per multare chi getta immondizia illegalmente ma non come deterrente contro la delinquenza. Non c’è pianificazione, si vive alla giornata tra “romanelle” e buche rattoppate secondo necessità, con mense sporche e scuole fatiscenti”.

“Questi sono solo alcuni esempi – continuano i due - di una situazione di assoluta mancanza di programmazione che viviamo quotidianamente. Nel frattempo però l’Ufficio Stampa del Sindaco pullula di articoli con il primo piano del delegato ai servizi sociali che annuncia fantastici progetti e mirabolanti interventi a sostegno delle fasce più deboli della popolazione. Sempre a ricordare che questa amministrazione se risparmia su tutto il resto è perché investe sui servizi alla persona. Sono scelte ovviamente e sarebbero anche lodevoli se non fosse che la fotografia di Albano ci parla di altro anche sotto questo aspetto. Una città abbandonata – ribadiscono - dove quasi ad ogni angolo di strada troviamo mendicanti o senza tetto, dove la criminalità aumenta (non è in caso che solo nell’ultima settimana hanno arrestato una banda di usurai oltre ad aver sgominato un clan dell’ndragheta calabrese...), dove nostri concittadini in graduatoria da anni per un alloggio popolare non riescono ad avere una collocazione dignitosa, dove sono sempre di più le persone che rimangono senza lavoro o le donne in difficoltà che non trovano dai servizi sociali risposte adeguate”.

“I cittadini che hanno votato nella speranza di trovare una amministrazione a loro vicina – concludono Nobilio e Cuccioletta - si sono svegliati da tempo scoprendo di essere orfani. Albano appare come una città morente e per

risollevarla ci vuole uno scatto di reni che di certo non possiamo aspettarci da un Sindaco e da un PD troppo occupati a gestire le loro lotte intestine per poter pensare a governare la nostra città come meriterebbe".

Tags: [Albano Laziale](#) - [Cuccioletta](#) - [Nobile \(Terra Nostra\)](#) - [Denunciamo una città impazzita...](#) - [PD](#) - [Sindaco](#)

Categoria: [ATTUALITÀ](#)

Foto e contenuti sono di proprietà esclusiva de ilMamilio.it, ogni riproduzione e' vietata senza il consenso esplicito della redazione.

Il Mamilio || Proprietario ed Editore: Associazione Territorio || Direttore Responsabile: Marco Caroni || Redazione: Via Enrico Fermi 15, 00044 - Frascati (Rm) - tel. 331.91 88 520.

Quotidiano Telematico di informazione www.ilmamilio.it || Non si riconosce alcun compenso o attestazione per articoli e foto pubblicate anche se firmate, salvo differenti accordi scritti particolari Registrato al Tribunale di Velletri n. 14/10 del 21/09/2010.

Copyright © 2010-2015. All Rights Reserved.|| Designed by Valeria Quintiliani.